



# Comune di Sanza

Provincia di Salerno

Tel. 0975/322536-322766 Fax 0975/322626

## Originale verbale deliberazione di Giunta Comunale

**Oggetto: OSSERVAZIONE AL PIANO TERRITORIALE DI**  
N.57 del Reg. **COORDINAMENTO PROVINCIALE**

Data

**12-04-2011**

L'anno **duemilaundici**, il giorno **dodici** del mese di **aprile**, alle ore 13:00 nella Sede Municipale, in **Sanza**, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

<b>PELUSO</b>	ANTONIO	SINDACO	P
<b>LAVEGLIA</b>	SABINA	VICE SINDACO	P
<b>SASSO</b>	ANTONIO	ASSESSORE	A
<b>LETTIERI</b>	ANTONIO	ASSESSORE	P
<b>LAVEGLIA</b>	GIOVANNI	ASSESSORE	P
<b>Totale presenti</b>	<b>4</b>	<b>Totale assenti</b>	<b>1</b>

Assunta la Presidenza **l'Avv. PELUSO ANTONIO**, in qualità di **SINDACO** del Comune di **Sanza**, che accertata l'esistenza del numero legale, sottopone all'esame ed alla discussione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione in argomento.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **Dott. D'ARCO ALFONSO**.

## Osservazioni al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

### La Giunta Municipale

**vista** la L.R. n. 16 del 22 dicembre 2004 ( *Norme sul governo del territorio*) e ss.mm.ii.;

**visto** in particolare l'articolo 20 di detta legge in relazione al procedimento di formazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed alle eventuali osservazioni che ciascun comune della Provincia di Salerno può presentare;

**dato atto** che la proposta di PTCP è stata depositata in data 14/03/2011 e, contestualmente, è stato divulgato l'avviso di deposito anche sul BURC n. 17 del 14/03/2011 così come disciplinato dalla normativa vigente;

**ritenuto** di dover formulare delle “*Osservazioni alla proposta di PTCP*” approvata con deliberazioni della G.P. n. 479/2010 e n. 28/2011, nonché per la successiva presentazione;

**visto** il *documento di osservazioni* elaborato dall'Ufficio Tecnico Comunale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**ritenuto** di condividerne i contenuti;

**acquisito** il parere di *regolarità tecnica* da parte del Responsabile dell'Urbanistica, Edilizia Privata e Agricoltura geom. Iodice Antonio, ai sensi dell'articolo 49 del Tuel n. 267/2000 e smi;

con voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

### delibera

- 1) Di approvare il *documento di osservazioni* alla proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvata dalla Giunta Provinciale di Salerno, con deliberazione n. 479 del 27.12.2010 e n. 28 del 28/01/2011, che, allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Demandare al Responsabile dell'area tecnico urbanistica – ambiente e agricoltura, per gli adempimenti consequenziali.
- 3) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs.267/2000 con votazione separata.

Ex art. 49 D. Lgs.vo n° 267/2000 si  
esprime parere favorevole di regolarità tecnica  
IL RESPONSABILE DELL'URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA E AGRICOLTURA  
f.to Geom. Antonio IODICE

**Letto, firmato e sottoscritto**

**Il Presidente**  
l'Avv. PELUSO ANTONIO

**Il Segretario Generale**  
Dott. D'ARCO ALFONSO

=====

## **Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi 13-04-2011 e che gli estremi della medesima sono contenuti in elenco, prot. n. di pari data trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio (art. 125 del T. U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni).

**Sanza, lì 13-04-2011**

**Il Segretario Generale**  
Dott. D'ARCO ALFONSO

=====

## **Esecutività**

**La presente deliberazione:**

**[X]** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

**Sanza, lì 12-04-2011**

**Il Segretario Generale**  
Dott. D'ARCO ALFONSO



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

# **Osservazioni alla Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –PTCP- della Provincia di Salerno –**

Adottata con Deliberazioni di G.P. 479 del 27/12/2010 e 28 del 31/01/2011

*-Pubblicata sul BURC n. 17 del 14 marzo 2011-*

**parte integrante della delibera di giunta comunale adottata in data  
12.04.2011 nr. 57**

Il Resp. Urbanistica, Edilizia Privata e Agricoltura

Geom. Antonio IODICE



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

### Sommario

Osservazioni nr 1 .. Il CERVATI Attrattore naturalitico – Ambientale – sitema di sviluppo 3

Osservazione n. 2 Le zone agricole .....15

Osservazione n. Parco fluviale del Bussento..... 15

Osservazione n. 4 Governo del territorio –art. 41 ..... 15

Osservazione n. 5 insediamenti produttivi di interesse comuanle – art.42 ... 15

Osservazione n. 6\_Azione 1 ( Risorse Naturali).....16

Osservazione n. 7 le caratteristiche culturali –i beni storico-culturali..... 17



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

### Osservazione n.1

***Collocare il massiccio del Monte Cervati quale attrattore naturalistico ambientale dell'intero territorio della parte sud della provincia di Salerno e per l'effetto sostenere tutte le progettualità di seguito elencate per dare forza e sostegno al progetto di sviluppo generale .***

**Oggetto: Sistema di fruibilità del Cervati quale attrattore ambientale - *le valli bianche e verdi* .**

Il contesto economico e sociale, le risorse naturali e culturali presenti, l'offerta di servizi delineano il quadro dei progressi, degli elementi di ritardo e delle potenzialità del sistema comunale di Sanza. Il volume della progettualità messo in campo negli ultimi anni e la programmazione, fanno ipotizzare politiche di sviluppo sia in termini finanziari sia in interventi da realizzare, volti al raggiungimento di un riequilibrio territoriale e di coesione sociale.

Al conseguimento dell'obiettivo di crescita del sistema "Comune di Sanza" con l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro della popolazione locale, riteniamo dovrà concorrere innanzitutto il potenziamento di beni pubblici e servizi collettivi per cittadini e imprese attraverso investimenti in infrastrutture materiali e immateriali.

L'obiettivo di riequilibrare la spesa pubblica parte innanzitutto dalla capacità di sfruttamento delle risorse e delle infrastrutture presenti sul territorio comunale; il punto di forza del comune di Sanza è senza alcun dubbio il notevole patrimonio ambientale nonché la vastità territoriale

Le condizioni generali, per la realizzazione efficace di una politica di sviluppo complessiva, partono dall'attivazione delle seguenti azioni:

#### ***1. Funivia La spigolatrice – itinerario Cervati –Golfo di Policastro***

L'idea progetto della funivia " la Spigolatrice" nasce da un forte bisogno di uno stato di necessità e di aggregazione tra realtà disomogenee, ma soprattutto per la specifica collocazione geografica che ha il comune di sanza: comune cerniera del Golfo di Policastro e del Vallo di Diano .

Infatti, le verdi valli dell'interno Cilento non sempre trovano meritevoli auspici da parte degli abitanti della costa, per una molteplicità di problematiche, prima tra tutte la mancanza di una via di comunicazione semplice facile e permanente che possa raggiungere le vette



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)e mail: [edilizia@comune.sanza.sa.it](mailto:edilizia@comune.sanza.sa.it)

della Montagna più alta della Campania “ Il Cervati” e le candide acque del golfo di Policastro e Maratea.

Un tragitto semplice per un tempo di percorrenza stimato di circa 60 minuti, per vedere e far toccare con mano queste due realtà ( mare-Monti), a prima vista così diverse, ma in fondo uguali, per la loro inconfondibile bellezza, per partire dai 50 m.slm.loc. Hangar del Comune di Policastro, ed arrivare a quota 1900 m. slm.loc. Capo di Testa in agro del Comune di Sanza. Progetto che diventa ancora più interessante se si considera che ben 15 comuni possono avere accesso all'impianto e non solo, non è da escludere l'attracco nel golfo alle navi da crociera, che con le migliaia di turisti a bordo potranno scegliere il refrigerio e l'aria pura dell'attrattore del Cervati, ammirando strada facendo le bellezze dei paesini presepì dell'entroterra cilentano, a cominciare da S. Giovanni a Piro e Torre Orsaia, Celle di Bulgheria, Roccagloriosa, Caselle in Pittari, Morigerati e le sue Grotte, lo stesso Rofrano per arrivare a Sanza, posto questo di smistamento del flusso dei visitatori per il tramite della vicina autostrada SA-RC Padula-Buonabitacolo, per proseguire a cerchio per tutti i paesi posti alle pendici del Cervati, per ammirare dall'alto lo splendido scenario del Vallo di Diano e della maestosa Certosa di S. Lorenzo a Padula, così come Teggiano uno dei più belli ed interessanti centri storici del Salernitano. Arrivare in vetta vuol significare scorgere la splendida cornice del golfo di Salerno e della costiera amalfitana, e nei giorni in cui l'aria è più nitida avvistare la cima del Vesuvio e la splendida isola di Capri, non si vuole esagerare ma dal Cervati è stata fotografata l'Isola di Stromboli. Importante, non dimenticare che sul Monte Cervati per ben cinque mesi all'anno vi permane la neve in quantità tale da permettere un regolare impianto da sci e non solo da fondo, nonché altri ed idonei sistemi di risalita, già oggetto di studio di pre-fattibilità da parte della Provincia di Salerno. Ma ciò non basta. La freschezza ed il profumo del Cervati passa attraverso i mesi estivi e dalla valle delle orchidee di S. Giacomo – Sassano, nonché dalle immense faggete di valle Vona in agro di Sanza presenti, quindi, tanto refrigerio per i turisti visitatori.

Il nome “Spigolatrice” che si vuole dare alla linea aerea pulita di trasporto non è stato scelto a caso, basti pensare che questa fanciulla storica nel corso di quasi 200 anni è stata il simbolo di tutto il territorio toccato dall'eroe Carlo Pisacane, rivoluzionario che trovò la morte per portare la libertà e l'Unità di questa Italia, che adesso ne ricade la ricorrenza del suo 150° anniversario. La Spigolatrice ritrova la sua libertà nel portare la gente in un grande viaggio suggestivo e a dir poco da favola, basti pensare la campata di 3 km. che va dalla località Decollata al Colle del Pero in agro del comune di Sanza, sfiorando in alcuni punti i 100 metri di altezza accarezzando la montagna più boscata del Sud Italia ( Il Centaurino) ed attraversando le sponde del fiume Bussento che nasce dal Cervati e termina nel Tirreno.

La Spigolatrice vuole appunto, prendere per mano non solo i due territori del Vallo di Diano e del Cilento, ma vuole allungare le braccia alle popolazioni dell'entroterra Lucano e Calabrese, porgendo le dita ai viaggiatori del mare che facilmente toccano le sponde del mediterraneo.



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

E' inutile sottolineare, l'esiguita dell'impatto ambientale dell'opera, se si paragona ad una strada autoveicolare comune, così come pure il costo e la sua alimentazione elettrica (energia pulita).

In uno al progetto della funivia e per un più completo piano di sviluppo, anche nell'ambito dell'area Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano non sono da sottovalutare le successive progettualità che interessano non solo in comune di Sanza ma l'intera area.

- a) Valorizzazione C. E. A. (Centro di Educazione Ambientale)
- b) Valorizzazione Ambientale dell'ingresso al Cervati con la realizzazione di area di sosta attrezzata alle falde del Centaurino
- c) Sistemazione e miglioramento della strada Monte Cervati
- d) Riqualficazione e sistemazione Colle del Pero-Inghiottitoio
- e) Recupero casotti esistenti dei mandriani - al fine di utilizzarli come ostello della gioventù delocalizzato, utilizzando i volumi esistenti

### **A) Valorizzazione C. E. A. (Centro di Educazione Ambientale)**

Di recente è stato inaugurato il più grande complesso del meridione d'Italia per attività di formazione e sensibilizzazione ambientale "IL CEA – Comune di SANZA", frutto di opera di recupero e restauro di un vecchio monastero, finanziato con il PIT Parco.

L'obiettivo è quello di creare le condizioni per la quale questa grande opportunità culturale, la realizzazione di un polo formativo a carattere nazionale, divenga una grande occasione sociale ed economica per le comunità locali.

La gestione dei servizi integrati previsti all'interno dell'ex complesso monastico, anche attraverso un bando pubblico per individuare i partner ideali per la costituzione di cooperative che gestiranno il servizio ristoro collocato all'interno della struttura, l'area congressi, il servizio manutenzione del complesso formativo, il parco naturalistico ed archeologico che sarà impiantato nell'area circostante l'ex monastero, e soprattutto la realizzazione di un **museo forestale** e del completamento dell'area circostante attraverso la realizzazione di un **giardino botanico, e Parco faunistico del Cervati** già oggetto di studio e di progettualità da parte della locale Comunità Montana "Vallo di Diano".

Tale prospettiva garantirà non solo un innalzamento del livello occupazionale, ma anche una serie di entrate nelle casse comunali.





# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)e mail: [edilizia@comune.sanza.sa.it](mailto:edilizia@comune.sanza.sa.it)

La gestione del CEA la si deve intendere in modo integrato con l'azione sinergica di sviluppo turistico che sarà attivata mediante la realizzazione del PTCT Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale elaborando dalla provincia di Salerno. La Campania è una regione a forte vocazione turistica, assorbe rispettivamente il 6 e il 30% del flusso turistico diretto in Italia e nel mezzogiorno e costituisce la regione meridionale che accoglie più turisti stranieri il 14%. Le province di Napoli e Salerno accolgono il 90% circa dei turisti; mete turistiche prevalenti: Napoli e le sue isole del golfo, la penisola sorrentina; la costiera amalfitana e quella **cilentana**. Questo fattore riteniamo sia estremamente rilevante nell'azione programmatica che intendiamo intraprendere per lo sviluppo turistico del nostro comune. Il bacino di presenze garantito dalla costa cilentana e dall'interland salernitano, nonchè il flusso turistico innescato dal grande attrattore culturale del Vallo di Diano, La Certosa di San Lorenzo a Padula, rappresentano per il nostro comune un grande mercato a cui puntare per rilanciare un turismo di nicchia che mai come oggi è teso a riscoprire gli aspetti caratterizzanti del nostro comune: l'ambiente, la natura, il relax, l'escursionismo.

### **B) “Valorizzazione Ambientale dell’ingresso al Cervati con la realizzazione di area di sosta attrezzata alle falde del Centaurino”**

Trattasi della sistemazione dell'area d'ingresso al Cervati per il tramite della Strada Provinciale Sanza.Rfrano, sita alla località Balzata, in essa andranno istituiti percorsi didattici nell'uso e godimento della montagna, area per lo stazionamento delle auto, navette (terminal bus) che saliranno verso la vetta del Cervati e sulle pendici dello stesso, anche ammirando uno dei più importanti fenomeni carsici del meridione d'Italia, ossia, l'Inghiottitoio di Vallevona, ove all'interno dello stesso troviamo la polla del fiume Bussento, l'unico fiume carsico d'Italia che scorre nella sua interezza sul territorio italiano. Per non dimenticare la Neviera, ove la neve è perenne per tutto l'intero anno e i turisti la possono non solo ammirare ma anche toccare con mano; così anche l'area destinata all'abete bianco, specie residua dall'era glaciale senza dimenticare le immense faggete.

Nella suddetta area troverà posto un locale ristoro usufruendo di un fabbricato rurale già esistente, ma che comunque bisognevole di interventi di recupero e ristrutturazione.

### **C) “Sistemazione e miglioramento della strada Monte Cervati”**

#### **1. INDIVIDUAZIONE**

La strada “Monte Cervati” ora sterrata, è collocata ad nord-ovest del territorio comunale di Sanza, essa si estende per una lunghezza di km. 16,80. Dal rilievo topografico, si evince che il percorso stradale interessa il foglio 1 particelle nn°1-5-6-7-8-9-12-13-15-17; foglio 2 particelle nn°7-19; foglio 10 particella n°69; foglio 11 particelle nn°1-4-9-11-12-13-14; foglio 12 particelle nn°15-16-18.



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)e mail: [edilizia@comune.sanza.sa.it](mailto:edilizia@comune.sanza.sa.it)

Ricade in Zona agricola El del vigente P.R.G. Comunale, ed è compresa nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (Zona 1), nella perimetrazione della zona pSIC “IT8050024” denominazione: “Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino” e nelle Zone di Protezione Speciali n°27 della Regione Campania ovvero Z.P.S. “IT8050046” denominazione: “Monte Cervati e Dintorni”; nonché nella perimetrazione del vincolo Idrogeologico. Si mette in evidenza che la sede stradale, occupando un lungo tratto, è interessata in alcuni punti dalla perimetrazione dell’Autorità di Bacino Sinistra Sele per quanto concerne la pericolosità e rischio frane, ovvero: la “Grotta del Fanciullo” e la “Grotta di Gianni Berretta”; mentre risulta esclusa dalla perimetrazione per le fasce fluviali e relativo rischio.

### STATO ATTUALE

Il percorso dell’attuale strada, per gran parte sterrata, è situato per la sua interezza nell’ambito del comune di Sanza (SA), che dall’imbocco della strada Provinciale tra Sanza e Rofrano “località Girone” (quota 800 m. s.l.m. circa) raggiunge, attraverso una strada tortuosa che serpeggia le montagne e si inerpica per l’altopiano, le cime del Monte Cervati: in prossimità del Santuario di Maria S.S. della Neve (quota 1855 m. s.l.m. circa).

Prima di descrivere le opere che si intendono effettuare sembra opportuno, per meglio chiarire l’utilità se non la necessità dell’intervento di cui in progetto, soffermarsi sull’importanza religiosa, naturalistico-ambientale e anche economica che questi luoghi rivestono.

Occorre ricordare che in prossimità della vetta del Monte Cervati, la più alta della Campania (quota 1889 m. s.l.m), sorge maestosa nella sua pur semplice struttura la cappella della Madonna della Neve, dichiarato Santuario Mariano, sicuro richiamo di pellegrini che giungono da svariati luoghi, nonostante le pessime condizione dell’attuale strada.

Ma al valore religioso, sicuramente secolare, si è in quest’ultimo decennio indiscutibilmente legato quello naturalistico. Non dimentichiamo, infatti, che il Monte Cervati rappresenta il cuore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i suoi paesaggi semplici ma non per questo privi di fascino (Inghiottitoio, neviera, sorgente del Bussento, abete bianco, aquila reale, culla naturale della londra, e di tanti animali rari ed in via di estinzione ...etc). Solo negli ultimi tempi però, si è compreso lo splendore di tutto ciò, e al contempo il discutibile operato del passato.

La strada oggetto dell’intervento venne realizzata, tra la fine degli anni 60 e l’inizio degli anni 80 dall’Azienda Silvopastorale Cervati del comune di Sanza, per l’esbosco del materiale legnoso ritraibile dalle diverse sezioni boschive che interessavano la zona, in ossequio al piano economico del Comune di Sanza, da allora sempre e costantemente ed ininterrottamente praticata con autovetture di vario genere sia dai fedeli che durante il pellegrinaggio si recava a far visita al Santuario sia dai tanti turisti che amano la montagna..



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

All'epoca detto territorio non era soggetto a nessun vincolo speciale che potesse spingere gli operatori a mostrare un impegno particolare per mantenere l'equilibrio ambientale esistente.

Difatti alcuni di questi interventi, si sono mostrati del tutto incuranti dei valori naturalistici presenti, procedendo per esempio, ad inutili, in quanto eccessivi, sbancamenti oppure inserendo, opere di finitura che per la loro natura finiscono con l'intaccare la bellezza dei luoghi, alterandone la visione.

La sede di detta strada sterrata è stata ricavata quasi lungo tutto il suo percorso con un taglio a mezza costa ed ha una lunghezza totale di circa km. 16,80 e larghezza media di mt. 6,00.

In alcuni tratti presenta una pendenza di molto superiore a quelle normali per una strada di montagna, con punti in cui essa diventa quasi esasperante, come nelle immediate vicinanze di alcuni tornanti che risultano difficilmente transitabili.

Molte delle scarpate, tanto a monte che a valle della sede stradale, prodotte con aspri tagli nella montagna, testimoniano l'indifferenza e la scarsa sensibilità mostrata in passato, dal momento che non si è mai provveduto, neanche con interventi parziali, al ripristino delle condizioni iniziali, o quantomeno a ricercare quelle ottimali per la loro conservazione.

Risale alla prima metà degli anni 80 uno dei primi interventi che ha mirato a valorizzare il complesso del Cervati, la cui realizzazione non ha comportato modifiche di rilievo all'equilibrio ambientale esistente, ben integrandosi nello scenario naturale. Eseguito ad opera dell'ex Azienda Silvopastorale del Comune di Sanza, con fondi della Comunità Montana del Vallo di Diano, è consistito nell'attrezzare un'area nella località Vallivona-Ruscio per assicurare una confortevole zona di sosta tanto ai pellegrini, che durante il periodo estivo sono soliti recarsi presso il Santuario della Madonna della Neve, che ai turisti occasionali o comunque a chiunque "apprezza" i valori naturalistici propri di questi luoghi.

L'area è stata poi sensibilmente migliorata con la costruzione di alcune baite, opere finanziate dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, e realizzata dalla Comunità Montana del Vallo di Diano in epoca recente.

Come detto in premessa, non solo gli aspetti religiosi ed ambientali, ma anche quello socio economico riveste un ruolo importante che spinge ad una valorizzazione del territorio attraverso le opere di miglioramento che si intendono apportare.

La sistemazione della sede stradale infatti, rientra in quello che è un piano di sviluppo più ampio fatto proprio dal pubblico e dal privato convergenti in un'opera di concertazione tendente allo sviluppo per mezzo di un più adeguato sfruttamento delle risorse naturali, unica vera ricchezza di questa zona, al fine di incrementare il turismo e quindi creare occupazione in un area non certo propizia ad una facile economia.

Il percorso viario è per gran parte privo d'opere per la regimazione delle acque meteorologiche, ad esclusione del primo tratto che dall'imbocco sulla provinciale, tra Sanza



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

### UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)e mail: [edilizia@comune.sanza.sa.it](mailto:edilizia@comune.sanza.sa.it)

e Rofrano, si estende per circa 1,8 chilometri, ove sono state realizzate delle cunette, muri in c.l.s. ed alcuni tombini anch'essi in c.l.s. a vista.

Ad integrazione delle opere di regimentazione esistenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n°119 del 27/12/2002, sono stati effettuati lavori di “Sistemazione e regimazione deflusso acque meteoriche strada del Cervati”. Il progetto prevedeva un intervento di manutenzione straordinaria lungo il tracciato stradale, e più precisamente dalla loc. Girone alla loc. Colle del Pero con esclusione delle sue diverse ramificazioni (che consentono la penetrazione all'interno dei boschi), attraverso la realizzazione a seconda dei tratti, di zanelle con spallette o sovrastanti muretti in pietrame calcareo a faccia vista.

### FATTIBILITA' DELL'OPERA

Considerando che gli interventi previsti saranno realizzati totalmente lungo il percorso già esistente della Strada Comunale “Monte Cervati” e quindi all'interno delle aree comunali, la fattibilità dell'opera appare totale, nel rispetto delle misure imposte dal Parco, dai Beni Ambientali, dal vincolo Idrogeologico nonché dal sito di interesse comunitario (SIC-IT8050024) e dalla zona a protezione speciale (ZPS- IT8050046) a cui l'area è sottoposta.

### DESCRIZIONE DELLE OPERE PREVISTE

L'intervento previsto in progetto, s'inquadra nella volontà del Comune di Sanza di avviare una complessiva riqualificazione del tratto stradale esistente che porta sul Monte Cervati e alla sua messa in sicurezza. Particolare attenzione sarà dedicata nell'impiego di materiali innovativi eco-compatibili, e nelle tecniche da adoperare per realizzare l'intervento di sistemazione e miglioramento del tratto stradale.

L'intenzione è quella di realizzare una strada “accogliente, sicura e in sintonia con il contesto in cui si colloca”, accessibile a tutti e non ad una parte limitata di persone come avviene oggi a causa delle condizioni impervie in cui la strada si presenta; assicurando un percorso agevole ai potenziali fruitori siano essi religiosi che amanti delle bellezze naturalistiche.

L'intervento comprende:

- Rivestimento con elementi in legno dei muretti in c.a. esistenti;
- Trattamento superficiale del tratto stradale asfaltato esistente, con resina naturale;
- Realizzazione di muretti di sottoscarpa in pietrame calcareo a vista;
- Realizzazione di pozzetti e relative condotte di smaltimento delle acque, da posizionare in prossimità dei valloni;



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

- Realizzazione delle zanelle in pietrame calcareo a vista;
- Riconfigurazione degli arginelli;
- Manto stradale ecompatibile con stabilizzato di base;
- Manto stradale in stabilizzato naturale (formazione di rilevato stradale).

### *Rivestimento Muretti*

Per mitigare l'impatto visivo che i muretti esistenti in c.a. provocano, si prevede un rivestimento con elementi in legno di castagno a vista, come già effettuato per i primi cento metri iniziali. Gli elementi in legno verranno fissati alle pareti dei muretti mediante una tassellatura non percettibile visivamente, ed inoltre il legno verrà trattato con smalti traspiranti incolore, per una maggiore protezione contro gli agenti atmosferici.

### *Trattamento superficiale del manto stradale (asfalto) esistente*

L'intervento consiste nell'applicare una resina naturale da impiegare a "freddo" ed in strato singolo o doppio, a seconda del caso, su asfalti che presentano tracce di deterioramento come crepe superficiali e perdita di rugosità, per prolungarne la vita ed elevare il coefficiente di sicurezza, come nel nostro caso da applicare nel primo tratto stradale che si estende per circa 1,8 km dalla località Girone.

Queste emulsioni consentiranno infatti di realizzare in tempi brevi l'intervento, accrescendo l'impermeabilizzazione, la resistenza all'usura e la durata della strada, incrementando poi sensibilmente la rugosità (in misura variabile in relazione alla tipologia di graniglia utilizzata in precedenza). Gli skid-test effettuati su questo tipo di pavimentazione hanno registrato valori estremamente elevati che significano forti riduzioni degli spazi di frenata anche sul bagnato. L'impiego di queste sostanze sullo strato già realizzato, offre straordinarie opportunità di migliorare le prestazioni meccaniche e soprattutto valorizza l'inserimento di queste strade in contesti di elevato valore ambientale.

### *Muretti di sottoscarpa*

La realizzazione dei muretti di sottoscarpa avverrà soltanto nei punti ove ritenuto necessario, così come rappresentato negli elaborati tecnici

Essi saranno realizzati con pietrame calcareo a vista, di modeste dimensioni, con spessore di cm. 50 ed altezza variabile da cm. 80 a cm. 100. Lo spessore del muro dovrà essere di circa 20-30 cm di pietrame a vista, assestato a mano, e di circa 10-15 cm di calcestruzzo di compenetrazione a protezione della parte interna del muro (lato del terreno da contenere). Gli elementi lapidei saranno sistemati su un letto di c.l.s. non affiorante, interrotti da opportuni



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

giunti di dilatazione, e con relative cunette sottostanti di forma trapezoidale, anch'esse in pietra calcarea del luogo.

### *Pozzetti e condotte di smaltimento*

Risulta evidente che l'inserimento di una strada in un determinato territorio va a interferire significativamente con il regime di ruscellamento delle acque piovane, o con il libero defluire dei corsi d'acqua, modificando gli equilibri che la natura ha consolidato nei millenni. Per questo motivo, dopo un'accurata verifica idraulica, si è ritenuto necessario realizzare in prossimità dei valloni esistenti dei pozzetti per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche. I pozzetti avranno una dimensione in pianta di cm. 180 x 180 ed un'altezza di cm. 200. Lo smaltimento delle acque avverrà mediante un tubo interrato in cemento precompresso dello spessore di cm. 120, che giungerà ai vicini valloni esistenti in modo tale da non innescare fenomeni di erosione e/o ruscellamento.

I pozzetti da realizzare non avranno elementi a vista in cemento, infatti le parti affioranti saranno rivestite con pietra naturale della zona, mentre la parte terminale del tubo in cemento per lo smaltimento delle acque sarà mimetizzata attraverso un intervento di rinverdimento.

### *Zanella*

Realizzazione zanella (spessore 20 cm. e larghezza 70 cm) con pietrame calcareo a vista, di spessore non inferiore a 10 cm, spianato sulla superficie a vista e squadrato negli assetti, di forma poligonale con quattro o più lati, posto in opera sul letto di sabbia, compresa la rabboccatura dei giunti con spargimento di sabbione e cemento bagnato con acqua ed ogni altro onere e magistero.

### *Arginello*

Lungo tutto il margine stradale a lato valle, si prevede una riconfigurazione degli arginelli in terreno vegetale ed al loro inerbimento (attraverso interventi di ingegneria naturalistica).

Il terreno impiegato per la profilatura degli arginelli sarà quello ricavato dalla sistemazione del fondo stradale dell'intero tratto, ovvero di circa mc. 244,42, come da computo volume di scavo.

### *Manto stradale ecocompatibile con stabilizzato di base*

Si possono definire naturali le pavimentazioni e le strutture che mantengono l'aspetto esteriore non alterato e/o lavorato evitando l'utilizzo di materiali tipo i conglomerati bituminosi od altri che andrebbero a contrastare con l'ambiente ed il paesaggio circostante. L'utilizzo di prodotti stabilizzanti consente difatti di ottenere una pavimentazione che





# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

### UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

esteriormente assume l'aspetto naturale degli inerti che troviamo in natura, ma che presenta ottime caratteristiche di stabilità interna, portanza e resistenza agli agenti atmosferici. Con questa tecnologia, unica nel suo genere, è possibile realizzare piste ciclabili, strade forestali, percorsi all'interno di parchi e giardini, parcheggi, canali, laghetti: per cui adatta alle nostre esigenze.

Il manto stradale ecocompatibile sarà realizzato mediante la formazione di uno strato di stabilizzato, proveniente da cave autorizzate, compattato a strati fino al raggiungimento della densità prescritta per uno spessore di cm. 15.

Seguirà la stesura di manto di finitura ecocompatibile, stabilizzante e consolidante, costituito da ossidi inorganici selezionati e fibre polimeriche inerti, steso in opera con vibrofinitrici, e costipato con appositi rulli, per uno spessore totale di cm. 7, ed una larghezza che si manterrà intorno ai 5 metri. Questa tipologia di intervento interesserà il tratto stradale dalla loc. Girone alla loc. Vallevona.

Le caratteristiche di questa pavimentazione sono:

- superficie piana, porosa e consistente per una buona percorribilità
- buon drenaggio della superficie
- facile posa e semplice manutenzione
- distinzione ottica dalle aree adiacenti
- sintonia con il paesaggio ed ammissibilità di carichi pesanti temporanei
- bassi costi di manutenzione e di costruzione
- utilizzo di materiali naturali e riutilizzabili
- utilizzo di materiali in-situ

#### *Stabilizzato naturale (formazione di rilevato stradale)*

Il manto stradale in stabilizzato naturale sarà realizzato mediante la formazione di uno strato di rilevato, proveniente sia dai piccoli scavi effettuati durante il livellamento, che da cave autorizzate, compattato a strati fino al raggiungimento della densità prescritta per uno spessore di cm. 15. Questa tipologia di intervento interesserà il tratto stradale dalla loc. Vallevona alla loc. Monte Cervati. In questo ultimo tratto ritenuto più vulnerabile, sia per le condizioni climatiche, sia per la minore compattezza del prodotto impiegato, si prevede l'inserimento di caditoie in legno per lo smaltimento delle acque meteoriche. Esse saranno posizionate perpendicolarmente all'asse stradale ad una distanza di m. 500 tra loro. Le caditoie saranno realizzate completamente in legno di castagno, ad eccezione di alcuni ancoraggi in acciaio per il fissaggio tra loro, poco percettibili visivamente (cfr. particolari costruttivi tav. n° 12).



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

### FINALITA' E SCELTE DELLE OPERE DA REALIZZARE

Le condizioni di degrado e la potenzialità di sviluppo per la zona in esame, hanno reso prioritaria la previsione d'interventi sulla viabilità che interessa il percorso stradale che collega il paese di Sanza al "Monte Cervati". Le attuali condizioni la rendono quasi impraticabile in quanto, il fondo stradale si presenta in terra battuta e pietrame con andamento alquanto sconnesso particolarmente nel periodo invernale, parte delle cunette e dei muretti di delimitazione sono gravemente provati dall'usura del tempo "gelo e disgelo", la carreggiata in alcuni punti si riduce bruscamente da metri cinque a metri tre, e la pendenza raggiunge in alcuni tornanti il 25-30%. Questo stato di cose induce a prevedere un intervento oculato e non invasivo, ma tempestivo, per dare nuovo impulso alla zona e assicurare le caratteristiche di funzionalità e le condizioni di sicurezza ora assenti. Con tale intervento si potrà raggiungere agevolmente quella parte di territorio Comunale ricca di fenomeni carsici, naturalistici e religiosi. La viabilità da ristrutturare consentirà, nel contempo, il naturale e logico congiungimento della loc. "Girone" alla località "Monte Cervati", fronteggiando, nel suo percorso, i punti di accesso ai luoghi più importanti, come inghiottitoi, specie arboree di rara bellezza, sorgenti, neviera ed in fine il Santuario della Madonna della Neve.

### INSERIMENTO NEL CONTESTO AMBIENTALE

Nel proporre il completamento della strada "Monte Cervati" sono stati identificati elementi progettuali finalizzati alla riduzione al minimo e al miglioramento dell'impatto ambientale sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento. I materiali da adoperare e i loro colori saranno in conformità alla normativa vigente in materia di tutela dei Beni Ambientali, in modo da costituire un'opera consona al suo contesto ambientale di appartenenza. La pietra da impiegare per la realizzazione dei muretti, sarà del tipo locale, onde creare cromismi compatibili con il luogo. Le staccionate saranno ripristinate con elementi in legno di castagno, che bene si inseriscono nell'ambiente montano.

Il manto stradale sarà realizzato utilizzando due tipologie simili ma con grado di finitura diverso in funzione delle caratteristiche peculiari del tracciato viario, comunque in sintonia tra loro e con materiali eco-compatibili (cfr. la descrizione dettagliata di cui al punto 6 della presente relazione).

Tale scelta è scaturita da una attenta analisi che soddisfa molteplici funzioni, quali:

- l'innalzamento delle condizioni di sicurezza ottenuto attraverso l'aumento della macrorugosità superficiale;
- difesa dell'ambiente che è oramai diventata un dovere.

Per cui possiamo affermare che le tipologie scelte comportano grossi vantaggi ambientali quali:





# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

- la lavorazione che avviene in assenza di emissioni di fumi o esalazioni;
- la quantità di inerti impiegati è di gran lunga inferiore a quella impiegata in un conglomerato classico;
- l'intero ciclo produttivo avviene con un consistente risparmio energetico;
- l'effetto "visivo" finale che si ottiene, attraverso la scelta in sito degli inerti da impiegare, permette un'ideale integrazione della strada nel contesto ambientale.

Come è riportato negli elaborati grafici di progetto, l'intervento, oltre ad esaltare i valori paesistici della zona, con l'utilizzo di materiali compatibili ed in armonia alle indicazioni redatte dai Beni Ambientali, costituirà una naturale continuazione della tradizione locale basata sui caratteri stilistici del Basso Cilento. La congruità con i criteri di gestione è stata assicurata basandosi su criteri di continuità paesaggistica che contribuiscono a migliorare la qualità complessiva dei luoghi. È stata particolarmente curata l'adeguatezza architettonica (forma, colore, materiali e tecniche costruttive) in modo da ottenere un'infrastruttura in assoluta sintonia con il contesto di appartenenza.

### **D) “Riqualificazione e sistemazione dell'area Colle del Pero-Inghiottitoio”**

Ammirando uno dei più importanti fenomeni carsici del meridione d'Italia, ossia, l'Inghiottitoio di Vallevona (sorta d'imputo naturale), ove all'interno dello stesso troviamo la polla del fiume Bussento, l'unico fiume carsico d'Italia che scorre nella sua interezza sul territorio italiano, dove ancora vive nel suo habitat naturale la lontra.

L'opera prevede percorso guidato all'inghiottitoio, rampa per disabili in ingegneria naturalistica, punto di avvistamento golfo di Policastro – Maratea.

### **E) “RECUPERO CASOTTI ESISTENTI DEI MANDRIANI”**

#### **DESCRIZIONE E TIPOLOGIE DEI CASOTTI IN PIETRA:**

I mini complessi edilizi originali si presentano in uno stato di degrado abbastanza avanzato, e da tempo nessun intervento di manutenzione è stato eseguito. Le finiture sono ovunque in pessimo stato, e gli impianti da rifare completamente (non esiste alcun impianto di riscaldamento centralizzato, ma solo piccole stufe individuali elettriche o a legna).

È quindi stato necessario un intervento di ristrutturazione globale, senza modificare il perimetro esterno.

La struttura portante dei vari fabbricati presenti alle località di Fossa di Cianna e Gavati di Valle Vona, compresa la struttura comunale in legno ove attualmente è sita la locanda del



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

Cervo ( sorta di trattoria rustica) gestita da una cooperativa del posto, che si occupa anche della pulizia del sottobosco adiacente e della pulizia delle aree verdi di sosta e ristoro. Una volta recuperati tali immobili potranno essere destinati come ostello della gioventù.

**Valorizzazione e miglioramento dell'area Ruscio con la realizzazione di un Parco avventura;**

### Osservazione n. 2 -LE ZONE AGRICOLE

**Zonizzazione Agricola nel Vallo di Diano:** si ritiene necessario ed opportuno, data l'estrema frammentarietà della proprietà rurale locale, consentire per l'edificazione delle abitazioni ed aziende agricole l'asservimento di terreni delocalizzati nell'ambito dello stesso territorio comunali e dei Comuni limitrofi. Ciò al fine di permettere la sopravvivenza delle aziende agricole locali, altrimenti destinate alla loro estinzione.

### Osservazione n. 3

**Parco Fluviale del Bussento:** nel PTCP non vi è alcuna considerazione nei riguardi di una riqualificazione ambientale del tratto di asta fluviale ad alta naturalità che ricade nel territorio del Comune di Sanza, dove il Comune è impegnato già da diverso tempo in alcune opere di progettazione di lavori per la realizzazione di un sentiero natura, ippovia e pista ciclabile.

### Osservazione n. 4

**Governo del Territorio – art. 41 (Articolazione Insediamenti Turistici):** si segnala la posizione geografica strategica del Comune di Sanza (c.d. Porta del Vallo di Diano e del Grande Attrattore Monte Cervati) che necessariamente, prevede la formazione di un “Punto Informazione” (Infopoint) per l'informazione e l'orientamento dei flussi turistici in arrivo nel Comprensorio Valdianese.

### Osservazione n. 5

**Insediamenti produttivi di interesse comunale - art. 42:** si segnala che nel comune di Sanza vi è un Piano per insediamenti produttivi in fase di realizzazione



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

### Osservazione n. 6

**Scheda 7 – Azione 1 (Risorse Naturali):** nella valorizzazione delle risorse naturali si ritiene necessario inserire:

- a) la “Valorizzazione del Grande Attrattore del Monte Cervati”, con in primis la sistemazione ed il miglioramento della strada esistente del Cervati, la realizzazione di una pista da sci ed un relativo impianto di risalita. Sempre tra le opere principali da programmare nel PTCP per la valorizzazione del sistema Cervati vi è anche il recupero del sentiero dell’”Affondatoio di Vallevona” con la realizzazione di infrastrutture per la sosta ed il ristoro alle località “Colle del Pero” e “Fossa di Cianna”.
- b) nella Valorizzazione del Fiume Bussento si ritiene necessario prevedere un “Parco Urbano” quale percorso fluviale e ciclo pedonale lungo le sponde del fiume stesso.
- c) miglioramento della fruizione turistica ricettiva attraverso il recupero dei vecchi sentieri del “Centaurino” con creazione di percorsi didattico educativo e selviturismo.
- d) si ritiene necessario inserire il sistema delle “Affondatoio di Vallevona” nella tutela e salvaguardia del patrimonio geologico.
- e) nelle risorse culturali si ritiene importante la valorizzazione dei Centri Storici e delle opere di particolare pregio, nonché gli Antichi Sentieri dei Pellegrini sulla Cappella della Madonna della Neve sul Monte Cervati e delle Vie del Sale (miti, rotte e commerci del sud).
- f) si ritiene necessario di un Parco attrezzato con strutture ludiche a servizio del Centro di Educazione Ambientale “Monte Cervati” in località Salemme, che comprenda anche di un Parco ludico tecnologico ambientale di Ecolandia e di un Parco divertimenti con la realizzazione di un itinerario turistico – ambientale.
- g) nella valorizzazione dei Beni Culturali si ritiene necessaria la realizzazione di un Museo diffuso Carlo Pisacane con la raccolta di storie e documentazione sul valore politico e morale della spedizione fallita. Si rende, altresì, necessaria la realizzazione di un “Faro dell’Ambiente”, da ubicare nel territorio cittadino.



# COMUNE DI SANZA

## PROVINCIA DI SALERNO

Tel. 0975/322536/7- fax 0975/322626

UFFICIO TECNICO

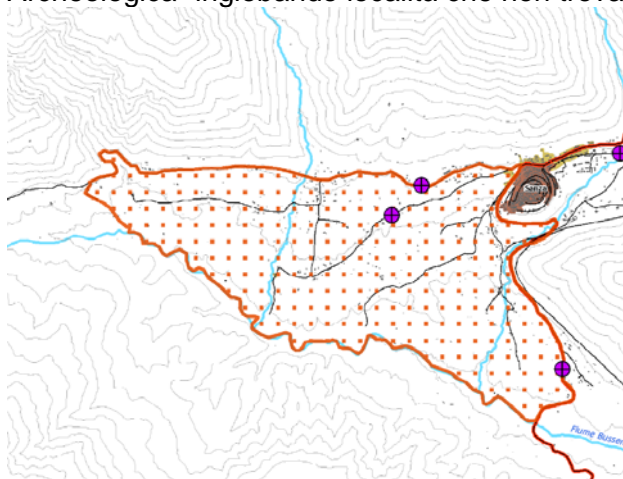
[www.comune.sanza.sa.it](http://www.comune.sanza.sa.it)

e mail: edilizia@comune.sanza.sa.it

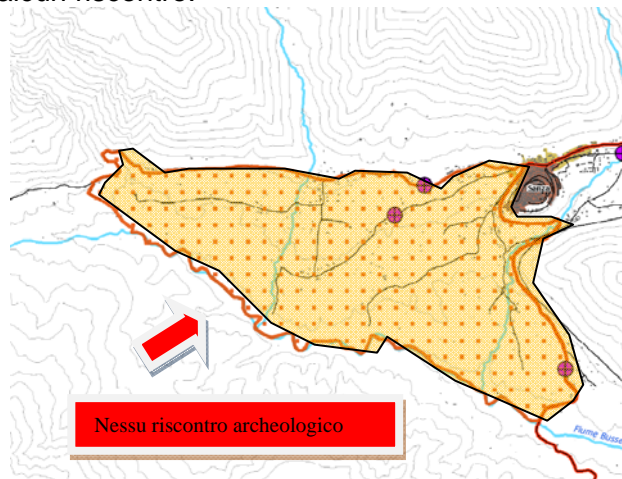
### Osservazione n. 7

#### Tav. 1.2.1.d LE CARATTERISTICHE CULTURALI - I BENI STORICO-CULTURALI

Si evidenzia un'eccessiva estensione dell'area denominata "Ambito d'attenzione Archeologica" inglobando località che non trovano alcun riscontro.



Stralcio PTCP -8-



Indicazione area da escludere -9-